

**Verbale della riunione del
Consiglio del Corso di studi LM-65
23 marzo 2023**

Il giorno giovedì **23 marzo 2023**, alle **ore 13.00**, si tiene regolarmente convocata in modalità telematica (meet.google.com/gtd-otgo-gsu) la riunione del Consiglio del Corso di studi magistrale in “Media, Arti, Culture” (LM-65) per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1. Approvazione del verbale della seduta precedente;**
- 2. Comunicazioni;**
- 3. Offerta formativa (erogata e programmata) a.a. 2023/2025: discussione ed eventuali provvedimenti;**
- 4. OPIS a.a. 2021/2022: discussione ed eventuali provvedimenti;**
- 5. Richiesta dati all’ufficio statistico e parametri informatizzati per la didattica di Ateneo: discussione ed eventuali provvedimenti;**
- 6. Varie ed eventuali.**

Presiede la prof.ssa Pia Acconci, verbalizza il prof. Luca Siracusano.

Sono presenti:

Nr.	Docenti	Presenti	Giustificati	Assenti
1	Acconci Pia	X		
2	Besutti Paola	X		
3	Bortoletto Nico		X	
4.	Chiarini Marco		X	
5.	Cocco Emilio	X		
6.	Coen Paolo	X		
7.	D’Autilia Gabriele	X		
8.	Deriu Fabrizio	X		
9.	Di Bartolomeo Daniele			
10.	Fazio Davide	X		
11.	Marsico Federica		X	
12.	Papa Armando	X		
13.	Paolini Cecilia	X		
14.	Pedaci Marcello	X		



15.	Pelusi Danilo	X		
16.	Rossini Gianluigi	X		
17.	Ruggiero Alessandra	X		
18.	Sangiovanni Andrea		X	
19.	Siracusano Luca	X		
20.	Terrusi Leonardo	X		
21.	Tomasevic Nika	X		

Al Consiglio partecipa la studentessa del CdS Carlotta Cirilli, quale rappresentante degli studenti del CdS. La Presidente, avendo constatato la validità del numero legale del Consiglio, apre i lavori alle ore 13.00.

Durante la riunione sono entrati:

Besutti, ore 13.05;
Coen, ore 13.05;
Di Bartolomeo, ore 13.05;
Deriu, ore 13.40;
Paolini, ore 13.05;
Pelusi, ore 13.05;
Siracusano, ore 13.05;
Tomasevic, ore 13.45;
Terrusi, ore 13.30.

Durante la riunione sono usciti:

Coen, ore 14.25.

Vengono esaminati i diversi punti dell'ordine del giorno.

Punto 1. Approvazione del verbale della seduta precedente

La presidente chiede al Consiglio di approvare il verbale della seduta del 10 marzo 2023.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Anche la presidente si esprime favorevolmente, ma tiene a dichiarare, relativamente al testo della richiesta verbalizzata letteralmente della Professoressa Alessandra Ruggiero sul fabbisogno del rispettivo SSD (L-LIN/10), primo, con riferimento al presente CdS LM 65 (MAC), l'espressione "per molti anni" va riferita al primo biennio circa di vita del CdS attualmente al suo quarto anno di esistenza; secondo, l'uso del termine "pilastro" pare sottintendere l'idea che sussista una gerarchia tra gli insegnamenti del CdS – una sorta di suddivisione in classi A, B, etc. fino magari alla lettera Z - senza poter identificare chi l'avrebbe decisa. Quand'anche questa idea si fondasse sulla distinzione tra insegnamenti caratterizzanti e affini, la presidente crede che non giovi assolutamente al buon funzionamento del CdS, alla convivenza equilibrata, in quanto coordinata, tra insegnamenti, nonché tra docenti anzitutto come persone. La presidente esprime questa dichiarazione perché ritiene che un'idea simile cristallizzata nero su bianco potrebbe evocare a chi leggesse rivalità e/o competizione, nonché fraintendimenti, vanificando l'impegno continuo fin qui profuso dalla presidente stessa. Ella sta lavorando infatti assiduamente affinché equivoci, malintesi o altro non accadano neppure casualmente.

Ruggiero: precisa che nel parlare di "molti anni" si riferiva agli insegnamenti che lei e la professoressa Esposito hanno tenuto in tre corsi di studio, dei quattro dell'attuale Dipartimento, sin dalla loro istituzione. Ci tiene inoltre a chiarire che aver parlato della disciplina di Letteratura inglese come di un "pilastro" non implica alcun tentativo di gerarchizzazione dei saperi (atteggiamento che non le appartiene); i pilastri devono essere sempre molteplici per assolvere alla loro funzione.

Punto 2. Comunicazioni

La presidente ricorda che sono in atto i *webinar* per eventuale conseguimento di CFU e approfondimento per i profili professionalizzanti di alcuni insegnamenti del CdS.

Ella comunica inoltre che ha partecipato all'audizione del NUVA rispondendo a sei domande relativamente all'andamento del CdS. Le domande erano le seguenti: 1. Orientamento e tutorato: le attività di orientamento in ingresso e *in itinere* se previste a livello del CdS come sono organizzate?; 2. Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze: le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Sono previste e nella positiva in cosa si sostanziano le

iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi; 3. Metodologie didattiche e percorsi flessibili: Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti e se sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche; 4. Internazionalizzazione della didattica: il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero? Cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli?; 5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento: sono previste attività di pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale?; 6. Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica: Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica?

Nel rispondere a queste domande la presidente ha constatato l'opportunità di riflettere sulle iniziative del CdS mirate all'individuazione e al recupero delle carenze, la valutazione delle competenze in ingresso, nonché potenziare l'internazionalizzazione del CdS in termini di attrazione di studenti e docenti stranieri.

La presidente comunica nella consulta dei presidenti del CdS del 14 marzo scorso è stata presentata la relazione annuale dell'Osservatorio della didattica di Ateneo di cui i membri del CdS presenti alla riunione del *Cooperative Learning Day* tenutosi lo scorso 15 marzo hanno avuto l'occasione di discutere, mentre in una consulta di stamattina è stata presentata l'organizzazione delle attività in vista della visita dei CEV prevista in marzo dell'anno prossimo.

Punto 3.: Offerta formativa (erogata e programmata) a.a. 2023/2025: discussione ed eventuali provvedimenti;

La Presidente propone l'approvazione delle tabelle sull'offerta formativa (erogata e programmata) per l'a.a. 2023/2025 inviate già ai membri del CdS, comunicando di aver scelto di non apportarvi modifiche sostanziali, onde osservarne l'attuazione in un arco di tempo almeno di un anno più lungo, considerate le modifiche apportate negli ultimi due anni, dopo il primo ciclo di vita (biennio) del CdS.

Si apre la discussione.

Il Consiglio di CdS approva all'unanimità.

Punto 4. OPIS a.a. 2021/2022: discussione ed eventuali provvedimenti;

La Presidente ha inviato già ai membri del CdS le OPIS sia aggregate sia individuali.

Stante quanto già osservato nel CdS del 23 febbraio scorso circa i limiti di questo strumento, la presidente sottolinea che le OPIS dell'a.a. 2021/2022 mostrano nel complesso un andamento apprezzabile del CdS, pur consapevole che la correlazione tra buon funzionamento del CdS e risultati delle OPIS non possa essere decisiva. Il buon funzionamento del CdS è un parametro di per sé dinamico e variabile, mentre le OPIS sono di per sé statiche e datate. La presidente aggiunge che, nel corso della riunione della commissione AQ tenutasi il 21 marzo scorso, il Professor Fazio ha notato che sarebbe interessante confrontare l'andamento dei dati aggregati dello scorso a.a. con quelli dell'attuale. Purtroppo, la presidente non ha ricevuto tali dati l'anno scorso dagli uffici.

Si apre la discussione.

Besutti: condivide l'impostazione della presidente, evidenziando anche che le schede OPIS sono da tenere nella massima considerazione solo quando il numero dei questionari raccolti è statisticamente rilevante.

Punto 5. Richiesta dati all'ufficio statistico e parametri informatizzati per la didattica di Ateneo: discussione ed eventuali provvedimenti

La presidente comunica di aver ricevuto i dati aggiornati al 21 marzo 2023 degli studenti iscritti al I anno e i CFU da essi conseguiti al termine della sessione di esami del primo quadrimestre dell'a.a. corrente. La presidente, sollecitata dalla commissione AQ, ha avviato un processo di monitoraggio della carriera degli studenti iscritti al I anno del CdS, contattando quelli che risultano non aver conseguito alcun CFU dopo il

primo semestre, onde prevenire il fenomeno degli abbandoni. Anche su indicazione del prof. Terrusi, la presidente ha scritto prospettando la disponibilità di avvalersi di un membro del CdS quale tutor per chiarimenti e informazioni specifiche. La commissione AQ ha riconosciuto all'unanimità l'esigenza evidenziata dalla presidente di proporre al CdS l'approvazione di una "richiesta dati all'ufficio statistico e parametri informatizzati per la didattica di Ateneo" relativamente a qualunque dato possa essere utile per monitorare l'andamento del CdS. La presidente ritiene che sarebbe opportuno ricevere: i dati su OPIS aggregate a.a. passati (a.a. 2020/2021 e 2021/2022), su iscritti a entrambi gli anni del CdS in quest'a.a. con riferimento alla laurea di provenienza e il voto di laurea finale e almeno nell'a.a. precedente (2021/2022), sui CFU da essi conseguiti, nonché su loro espletamento completo della procedura di iscrizione; i dati infine relativamente alla situazione conseguimento CFU al termine del I semestre degli studenti iscritti al primo anno del CdS negli a.a. 2020/2021 e 2021/2022 onde poter procedere ad analisi comparate storicizzate dell'andamento del CdS.

Fazio: eventuali criticità si comprenderanno meglio creando un documento unico, nel quale confluiranno tutti i dati, ordinati razionalmente, con una prospettiva diacronica. Per ogni punto d'attenzione, secondo il ciclo di Deming, andranno messe in atto azioni finalizzate a superare le criticità (e.g.: e-mail inviate agli studenti, tesse a prevenire gli abbandoni). Tali azioni correttive andranno opportunamente documentate (e.g.: registrazione nei verbali dei Consigli di CdS).

Besutti: quest'anno, per la prima volta sono stati comunicati ai Presidenti dei CdS i dati relativi al numero di CFU che gli studenti iscritti al primo anno di corso hanno acquisito durante la sessione d'esame del primo periodo ordinario (gennaio-febbraio); invita a considerare l'opportunità di contattare tramite docenti-tutor tutti quegli studenti iscritti al primo anno di corso che non abbiano conseguito alcun CFU in quella sessione, al fine di prevenire eventuali abbandoni, in aggiunta alla mail inviata già dalla presidente.

Coen: gli studenti iscritti al primo anno, che non hanno conseguito CFU durante la sessione d'esame del primo periodo ordinario, potrebbero essersi iscritti al CdS in ritardo: pertanto, tra i dati da tenere a mente, includerebbe anche la data di immatricolazione al CdS; sottolinea inoltre che gli studenti iscritti alla LM-65 sono di norma anagraficamente più maturi rispetto agli studenti iscritti alla L-3, e quindi si presume abbiano maggiore consapevolezza dei meccanismi dell'università, cosa che li rende forse meno inclini a rivolgersi a un tutor; in ogni caso, plaude all'iniziativa della presidente in merito alla proposta di raccolta dei dati.

Il Consiglio di CdS approva all'unanimità la richiesta dei dati di interesse all'Ufficio statistico e parametri informatizzati per la didattica di Ateneo.

Punto 6. Varie ed eventuali

Il Prof. Pedaci riferisce quanto discusso durante la riunione della consulta dei presidenti dei CdS tenutasi stamattina in vista della visita CEV. In particolare, egli delinea le fasi di svolgimento dei lavori relativi alla preparazione dei documenti di autovalutazione. Il Prof. Pedaci riferisce la necessità evidenziata dal Presidio della qualità di Ateneo di ricevere una visione d'insieme entro il 19 aprile e compilare la documentazione entro il 2 giugno. In ottobre dovranno fornire i documenti solo i CdS selezionati dai CEV. Il Prof. Fazio specifica che entro la data del 19 aprile è necessario preparare una ricognizione della documentazione ritenuta fondamentale per il CdS, al fine di motivare l'autovalutazione dei 15 "punti di attenzione" di AVA3 e dei relativi aspetti da considerare. Il Prof. Coen ribadisce quanto illustrato dal prof. Pedaci, sottolineando che il 19 aprile è necessario avere una panoramica effettiva dei punti di forza e di debolezza dei CdS. Il Prof. Fazio aggiunge che il Presidio ha rammentato la necessità di monitorare la compilazione delle schede degli insegnamenti.

La Prof.ssa Besutti ringrazia la Presidente per la postilla all'approvazione del Verbale precedente, postilla che conferma il serio impegno della Presidente stessa nel garantire il giusto equilibrio fra le diverse componenti disciplinari, al fine anche di favorire un sereno e proficuo dialogo fra i membri del Consiglio di CdS.

Dipartimento di Scienze della comunicazione

La riunione si chiude alle ore 14.40.

La Presidente

Il Segretario verbalizzante